



Conto corrente
con la Posta

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

SI PUBBLICA LA DOMENICA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'intero del per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni! — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

I FORESTIERI E IL NOSTRO PORTO

Tempo fa, dopo molti anni che mancava da Brindisi, ricapito fra noi un bravo capitano inglese, ora comandante un piroscafo d'una potente Compagnia dell'istessa nazione.

Egli, antico ammiratore del nostro bellissimo porto, tornò a constatarne la grande importanza che esso ha per la sua naturale posizione, e come sia adatto a richiamarvi tutto il traffico postale e mercantile coll'Oriente, nonchè rendervi più attivo quello colle regioni balcaniche.

A tal uopo egli accennò ad opere importantissime necessarie specialmente nel porto esterno, il quale potrebbesi trovare allacciato a breve distanza con le strade provinciali Brindisi - S. Vito e Brindisi - Lecce. Ed oltre alla costruzione di adatte banchine, egli richiamava l'attenzione sull'opera più di tutte necessaria; quella cioè della escavazione, se non completa, almeno della maggior parte di quel grande specchio acqueo, meravigliandosi come ancora il governo italiano non abbia provveduto per scongiurare possibili sinistri ai piroscafi, costretti a rallentare la corsa non appena girano le isole Pedagne, per entrare nel porto interno, seguendo una via tortuosa tracciata sulle carte di bordo, scansando a destra e a sinistra continui bassi fondi.

Quel capitano inglese aveva purtroppo ragione di meravigliarsi della ignavia del governo italiano, che aveva sino allora trascurato un problema così importante pel traffico delle nostre navi mercantili. Che dire ora poi che dall'alta ufficialità della nostra marina militare si discute con tanta competenza della grande importanza del nostro porto, come primo ed utilissimo punto strategico di difesa e di rifornimento della flotta nell'Adriatico?

Purtroppo si dovrà riconoscere che in seguito ai grandi armamenti dell'Austria, l'Italia non dovrà più oltre trascurare il litorale da Otranto a Venezia; e dovrà senza indugi ulteriori studiare la difesa della lunga costiera nei punti più adatti, e prepararsi all'avvenire, che si presenta

oscuro e gravido di importanti avvenimenti storici.

E se negli altri porti dell'Adriatico è almeno assicurata la facilità dell'approdo delle grandi navi militari, a Brindisi bisogna incominciare dall'opera iniziale della escavazione prima di ogni altro. E sulla necessità assoluta di tale opera non abbiamo altro a ridire, poichè è stato da noi detto più volte, quando si è parlato dei lavori di banchine e sfangamento.

Se le somme stabilite nei bilanci dei Lavori Pubblici fossero state erogate allo scopo per quale erano destinate, (ed in proposito ricordiamo quelle per la estirpazione delle secche nel porto esterno) ora ci troveremmo già a mezza via, e non spaventerebbe la finanza italiana quello che presentemente si domanda in proposito.

In quegli anni la estirpazione delle secche era reclamata più d'ogni altro per facilitare l'entrata e l'uscita delle navi mercantili che continuamente correvano seri pericoli. Ma pel movimento commerciale Brindisi aveva bisogno di nuove e più estese banchine, e dopo ben 20 anni, si chiede conto di quelle somme destinate pel nostro porto e mai spese.

Se in quei tempi l'escavazione del porto esterno era già riconosciuta una necessità urgente, e si stanziavano all'uopo i fondi necessari, con più ragione ora dobbiamo credere che il Governo, illuminato sufficientemente dall'opera del nostro rappresentante politico, accoglierà i giusti desiderati dei Brindisini.

Potrà in tal caso il Ministro dei Lavori Pubblici interpellare le persone competenti della nostra marina militare e mercantile, e provvedere con nuovi fondi nel bilancio a quest'opera di giustizia, che Brindisi reclama da tanti anni.

DRAPPI & DAMASCHI

Avvenimenti del giorno!

Finalmente anche quest'anno la solita schiera spensierata di giovani studenti, ha fatto rivider la luce al supplemento umoristico, che tante simpatie, tranne qualche piccolo odio... giustificato, s'è saputo acquistare nel breve tempo in cui hanno luogo le sue pubblicazioni.

Non sono pochi i malcapitati costretti a subire i frizzi dell'allegra brigata, che, con un'arte finissima, ficcando il naso quà e là, riesce a scoprire, per poi denunziare tutto ai numerosi lettori, le intimità i difetti, ecc. dei poveri designati a passare da quella terribile trafile!

Nella settimana scorsa, ad esempio, mi è assai rincresciuto che un bravo giovane, un mio carissimo amico, sia stato preso in giro anche in una sua innocente passioncella!...

Che diavolo! non rispettare neppure quanto di più sacro v'è al mondo: l'amore ideale; quel dolce sentimento creato per far provare in terra, ai miseri mortali, una delle tante delizie che solo sarà dato godere in paradiso.... lassù però a quelle anime che sapranno quì meritarselo!

Povero Nino! Il tuo risentimento è più che giustificato: ed hai ragione di chiedere conforto al caro tuo amico indivisibile, all'amato tuo Tommasino, che solo, con quella faccia pietosa di patito Nazareno, può ricondurti alla calma e ridonarti la pace perduta per colpa di tanti scapestrati, degni di galera!...

Neppure il mio Direttore è stato quest'anno rispettato: lo hanno, nientemeno trasformato in un luogo comodo... di riposo di tutto quel ben di Dio che possiede posteriormente il colossale Cav. Torrente! Quale inaudito supplizio!

E l'amico D'Accico; e l'Avv. De Laurentiis: per le sue candide uose; e quel povero capo di pippa: insomma è troppo; è troppo davvero; ed io sarei per proporre una lega fra tutti i bersagliati dallo sgarbato foglietto, che, presieduta dal panciuto Vicario, riesca a combatterlo, impedendo ch'esso abbia più a veder la luce in questa nostra tranquilla e ridente (!!!) cittadina!



Per mantenersi sani e campare a lungo.

Finalmente si è scoperta la vera ricetta per conservarsi in buona salute e vivere fino all'età di Matusalem.

La pubblica un giornale di New York, ed io mi affretto ad offrirla ai miei lettori, poichè, veramente un po' negativa, è infallibile.

L'acqua contiene i bacilli del tifo, dunque non bisogna berne; il latte è veicolo pericolosissimo della tubercolosi, dunque bisogna farne senza; il vino e l'alcool vi espongono alla paralisi ed al delirio tremens, dunque astenersene; la carne dà la podagra e predispone all'apoplezia, dunque non bisogna mangiar carne; i legumi indeboliscono l'organismo, perciò niente legumi; il caffè è il the sono veleni insidiosi ed irritano il sistema nervoso; il tabacco, finalmente, avvelena il sangue ed offusca l'intelligenza.

Facendo eccezione delle cose sunnominate, si mangi pure e si beva di tutto. Regolandosi con questi precetti igienici si campa cento o duecento anni....

Eredità curiose

In America è invalso, da qualche tempo, fra le classi più colte, l'uso di lasciare il proprio cervello

in eredità a società scientifiche, che se ne servono naturalmente a scopo di studio.

Il dottor Wilder, per esempio, della Cornell-University, fa un'attivissima propaganda affinché gli uomini di studio lascino in testamento il loro cervello all'istituto.

E infatti l'università ne possiede un gran numero.

Richissima poi è la collezione privata del dott. Wilder, al quale una cinquantina di celebrità ancora viventi hanno promesso il loro cervello.

Tra gli innumerevoli suoi clubs, Chicago possiede anche un « Club delle autopsie », i cui soci, morendo, vengono disseccati dai compagni superstiti.

A New York esiste un altro club consimile.

Suo primo presidente fu il dott. Leitz, il quale presumibilmente per dare il buon esempio, morì poche settimane dopo la fondazione, cosicché il suo cervello fu il primo che servì agli scopi proposti dalla Società.



Massime e Pensieri:

impara

Che chi troppo ti loda

La lode ti farà costar più cara.



A chi un segreto? Ad un bugiardo o ad un muto?
Questi non parla e quei non è creduto.

Saltarello

Per il Reggimento

Secondo la promessa fatta ai nostri lettori nel numero passato, torniamo ad intrattenerci brevemente sulle notizie che ci sono pervenute da Roma e da persona che può essere bene informata al riguardo, intorno ad un Reggimento di Fanteria che il Governo pare abbia intenzione di aumentare nella nostra Provincia.

Sembra che, stando a quanto ci è stato comunicato, si sia finalmente riconosciuta la necessità di venire in questa determinazione, veduta anche la diversità di trattamento fin'ora praticata in proposito, fra le nostre e le regioni dell'Italia Settentrionale.

In merito, su di un accreditatissimo giornale della Capitale, parlò estesamente e con grande competenza un distinto suo collaboratore, dimostrando una tale ingiustificata diversità con un ben compilato specchietto.

Non è da oggi neppure che altri competenti hanno ritenuto assolutamente insufficiente per questi luoghi il solo reggimento che ha sede a Lecce, e che viene in continuazione sezionato; spesso anche in maniera tale da non lasciare in detta città che solo pochi uomini.

Questo inconveniente, oltre ad aver dato parecchie volte motivo a riconoscere la necessità di doverlo eliminare, considerandolo dal lato che riflette il delicato servizio che deve disimpegnare la truppa nel Capoluogo della nostra Provincia, ha suscitato anche le giuste lamentele di quella cittadinanza, perchè non può mai, come le altre, usufruire di tutti quei vantaggi, che un reggimento al completo apporta al luogo ove esso risiede.

Pare intanto che il Governo, se vere sempre le notizie giunteci, come prima sua pratica domanderà a Taranto e Brindisi tutto quanto è necessario per ospi-

tare un tal numero di militari; dando il privilegio a quella delle due città, che saprà offrire comodità maggiori.

In questa gara, però, noi dubitiamo molto che la vittoria ci arrida; e non poche ragioni ci hanno costretto purtroppo in una simile convinzione. La cittadinanza vedrà se noi siamo o pur no dei giusti profeti, o se pure le nostre previsioni siano false od ispirate alla *sistematica lotta*, che si vuole da noi sia combattuta contro la presente Amministrazione Comunale.

Riteniamo inutile star qui a dimostrare quali grandi vantaggi potrebbe trarne la città nostra, se riuscisse ad ottenere la sede di un reggimento, avendo parlato in merito non poche volte ed essendo certi che tutti possono immaginarlo. Con sicurezza, in breve tempo potremmo anche rifarci della spesa che s'incontrerebbe per la costruzione d'una caserma, o per l'adattamento di vecchi locali, poichè da qualcuno è stata lanciata la proposta di trasformare all'uopo il Bagno Penale.

Per ora intanto non vi è ancora nulla di concreto: sono delle semplici notizie, che, per quanto avessero origine dalla Capitale e da fonte attendibile, dovranno sempre essere ufficialmente confermate, qualora il Governo avesse davvero una tale intenzione. Abbiamo voluto soltanto comunicarle alla cittadinanza, perchè, se lo credesse necessario, cercasse, in caso, di persuadere i nostri *Padri Coscritti*, a spendere tutto quanto è in loro, per tentare di ottenere un privilegio, i cui vantaggi sarebbero innumerevoli, sia dal lato morale che da quello finanziario.

Come progrediscono le città vicine!

Apprendiamo dai giornali di Taranto, che quell'Amministrazione Comunale ha già deliberato la spesa occorrente per due grandi opere, che serviranno a mettere in condizioni igieniche migliori quella città.

Esse consistono nel basolamento generale delle vie del Borgo, e nella costruzione della fognatura secondo le ultime norme suggerite dall'igiene.

Sappiamo che per l'esecuzione di questi importanti lavori, quel Comune incontrerà seri sacrifici; ma essi saranno certo largamente compensati dai grandi vantaggi che ne sortiranno.

Ed a Brindisi, che più avrebbe bisogno di migliorare le sue condizioni sanitarie, le quali danno molto a desiderare, proprio in massima parte per il sistema di fognatura che non risponde affatto alle moderne prescrizioni, a tutt'altro si pensa fuorchè all'esecuzione di questo importantissimo lavoro, che potrebbesi chiamare di vero risanamento per noi.

In ogni modo vogliamo sperare che tutti gli esempi che si hanno così vicini, serviranno di sprone ai nostri Amministratori, per farli decidere a provvedere il paese di quanto più gli necessita, specie in questi momenti in cui da tutte le città si fa a gara, per meglio avviarsi verso la civiltà ed il progresso.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HERION di Venezia.

IL CONSORZIO AGRARIO.

Con grande compiacimento annunziamo la costituzione definitiva di questa utilissima istituzione, massime per Brindisi, che, come centro di produzione vinicola, ne sentiva impellente bisogno.

Non possiamo fare a meno per ciò di non rallegrarci vivamente col Sig. Alfredo Mazari-Villanova, il quale degnamente la presiede, e con tutti i suoi validi coadiutori, per l'instancabile opera spesa nello intento di vedere riusciti i loro nobili fini.

Non è la prima volta che si iniziarono le pratiche per la fondazione in questa città del Consorzio Agrario; e se i lettori ben ricordano, avemmo anzi occasione di ascoltare a proposito la parola di un competentissimo in materia, dell'On. Luzzatti, il quale tenne una lunga conferenza nel teatro *Verdi*; però quella volta era nato sotto una bruttissima stella, per cui fu costretto morire sul nascere, come noi avemmo occasione di prevedere!

Ora che tutto è stato poggato su salde basi; che il Consiglio Direttivo è composto di persone attive e competenti, è da augurarsi che l'utilissima istituzione, non solo esista, ma viva d'una vita rigogliosa, nell'interesse della numerosa classe dei nostri piccoli proprietari, i quali maggiormente ne risentiranno il grande beneficio.

Ecco intanto l'elenco dei componenti il Consiglio d'Amministrazione:

Alfredo Mazari-Villanova, *Presidente*; Barnaba Giuseppe e Ruggiero Vincenzo, *Vice-Presidenti*; Botrugno Pietro, De Laurentis Giuseppe, Favia Pasquale, Fischetto Vito, Giannelli Serafino, Guadalupi Tommaso, Roncella Pietro e Russo Francesco, *Consiglieri*.

Bianchi Fedele, *Segretario*; Guadalupi Pio, *Cassiere*.

Per chi vuole recarsi a Lecce

Pubblichiamo in breve il programma di quei festeggiameti estivi.

Giorno 24

Le bande musicali del 93°, di Noci, Specchia e due cittadine suoneranno per le vie e nelle varie piazze.

Alle ore 18 processione con accensione di fuochi di bengala in piazza S. Oronzo.

In piazza Duomo al ritorno della processione simulacro d'incendio del campanile ed accensione di un fuoco artificiale.

Ore 23 in piazza Castello, gara pirotecnica fra fuochisti di Sternatia e Galatone.

Giorno 25

Servizio di musiche; alle ore 10 pontificale al Duomo ove il Prof. Gironi di Roma dirigerà la *missa Pontificalis* del Perosi, eseguita dai rinomati cantori di S. S. Pio X. Siederà all'organo il Sig. Luigi Carnevali, maestro della Cappella Tiberiana di Roma. Indi panegirico dell'insigne oratore Umberto Ciarchi da Firenze.

Ore 17 gare ciclistiche; dalle 18 alle 19,30 corso di gala con servizi musicali in Via Francesco Lo Re; dalle 19,30 in poi altri servizi musicali, lancio di palloni ed accensione di due fuochi pirotecnici.

Giorno 26

Musiche; alle ore 10,30, pontificale nel Duomo con messa in musica dei maestri Terziani, Capocci e Moriconi ed eseguita dagli stessi cantori romani.

Dalle 18 alle 19,30 corso di gala in città; dalle 19,30 alle 23,30 servizi musicali; alle 23 in piazza Castello accensione di due grandiosi fuochi artificiali, indi servizi musicali sino alle ore 2.

Nelle sere del 25 e 26, i cantori della Cappella Sistina eseguiranno le Litanie il Tantum ergo e la canzone finale durante le funzioni religiose.

Giorno 27

Funzioni religiose.

Giorno 28

A spese del Sindaco sfarzosa illuminazione in piazza S. Oronzo; trattenimento musicale dalle 19 alle 23,30, indi accensione un fuoco pirotecnico a cura dei giornalisti leccesi.

CRONACA

Feste Patronali

Pare che quest'anno le solite feste Patronali non avranno più luogo, poichè l'apposita Commissione incomincia a dar sentore d'uno scoraggiamento, che da noi, per quanto fosse ritenuto giustificato, dato il breve tempo che sempre si dà ai detti comitati per espletare il loro incarico, non può certamente essere approvato.

Saremmo d'accordo con i prelodati Signori, qualora altre commissioni non si fossero trovate nelle medesime condizioni di essi, pur riuscendo a dare dei festeggiamenti non tanto disprezzabili.

Vogliamo sperare perciò che si decideranno a mettersi di buona voglia all'opera; e noi siamo certi, che meglio dei loro predecessori adempiranno al mandato ricevuto.

Noi, a dire il vero, non siamo tanto propensi per le feste religiose; ma, a solo scopo di vedere qualche giorno di straordinaria animazione in questa città morta, nonchè di offrire un mezzo di lucro ai piccoli commercianti, vorremmo che avessero luogo come in tutte le città della nostra Provincia.

Il nostro Concerto

A proposito di feste, annunziamo con piacere che a Monopoli il concerto Ferrari ha fatto veramente onore alla sua città, tanto vero che la Commissione dei festeggiamenti che colà si sono tenuti, ha inviato al Sindaco il seguente telegramma:

« Sindaco - BRINDISI

« Cittadinanza molto soddisfatta vostro concerto musicale esprimovi nostre sincere congratulazioni

« COMITATO »

Ci congratuliamo vivamente col Maestro Ferrari, il quale, non potrebbe rispondere meglio a quanto si opera in suo danno dai suoi arrabbiati ed inconsolabili denigratori!

Oh! quanto è giusto quel proverbio: i raggi d'asino non arrivano in cielo!

Banco di Napoli

Il giorno 27 corrente saranno messi in vendita presso quest'Agenzia del Banco di Napoli, tutti i pegni fatti nel Luglio 1904 non rinnovati.

Il Banco suddetto ha poi bandito un concorso per numero venti alunni.

Per tutti quegli schiarimenti che potessero essere necessari ai concorrenti, questi possono rivolgersi alla Direzione della locale Agenzia.

L'Ufficio di Polizia Municipale

Non possiamo fare a meno di non tributare una sincera parola di lode all'Ufficio di Polizia Municipale, per il modo come ha curato e cura quest'anno la pulizia della città nella presente stagione.

Infatti abbiamo finora constatato con vero compiacimento l'attività singolare delle guardie, nonchè del loro sottocapo e del comandante, i quali nulla trascurano perchè il servizio non desse motivi a lagnanze.

Una cosa soltanto raccomandiamo a questi ultimi: cioè che installassero uno speciale servizio di sorveglianza per la nettezza delle scali

nate lungo le banchine del nostro porto. Esse, del resto con ragione, data la mancanza assoluta di pubbliche vespasiane, sono diventate il luogo più comodo di quanti han bisogno di.... recarvi.

Siamo certi che a quanto sopra sarà con sollecitudine provveduto, tenuto conto che dette scallinate sono esposte alla vista dei forestieri che sbarcano dai piroscafi.

La Vendemmia

Quest'anno la campagna vinicola si presenta sin da ora molto soddisfacente.

Si sono avuti i primi contratti per le uve bianche che già incominciano a tagliarsi e le qualità riescono ottime, poichè i nostri proprietari, non badando a sacrifici, hanno fatto alla vigna tutti quei trattamenti necessari per tenerla lontana dalle numerose malattie a cui va soggetta.

Molti sono i compratori che si sono già presentati sulla nostra piazza, per cui incominceranno subito i contratti per le uve nere.

Si vende

Vino nero di ottima qualità a 30 e a 40 centesimi il litro.

Dirigersi alla cantina attaccata alla chiesa S. Lucia N. 52.

ASSOCIATEVI

alla CASSA MUTUA COOPERATIVA ITALIANA PER LE PENSIONI, DI TORINO.

Agente in Brindisi il Sig. FRANCESCO MASTRAROSA.

Stato Civile

dal 13 al 19 Agosto 1905

Nati 18 — Rubini Raffaele, Zicchinerio Cosimo, Pasulo Emilia, Pica Giovanni, Di Giulio Domenico, Gonnella Assunta, Francioso Matilde, Rodi Damiano, Capasa Meriziana, Carati Maria, Pedio Antonio, Noia Teresa, Vavotici Fernanda, Profico Lucia, Carozzo Francesca, De Fazio Cosimo, Lopez Francesca, Grego Vito Antonio.

Morti 8 — La Marmora Cosima m. 3, Di Taranto Maria Vincenza a. 18, Suppressa Teodoro a. 1, De Fazio Angelo a. 67, Delli Noci Giovanna a. 2, Iongo Pasquale a. 7, Serino Vito Rocco a. 40, Reale Vito a. 58.

Pubblicazioni 3 — De Maio Giuseppe a. 25 con Gusman Elvira a. 24, Alioto Gaetano a. 25 con Iurlan Teodora Ginevra a. 18, Guadalupi Antonio a. 29 con Spagnoletto Maria Cristina a. 29.

Matrimoni 4 — Lopez Oronzo a. 24 con Allegro Rosaria a. 25, Noce Antonio a. 23 con De Blasi Maria Concetta a. 19, Gianniello Carmine a. 25 con Ruggiero Maria Teresa a. 23, Galiani Pasquale a. 24 con Musci Maria Rosaria a. 17.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1905

DISPENSARIO CELTICO

DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 1/2.

BRINDISI - Via Congregazione, 9 - BRINDISI

Abitazione - Vico Anime N. 31.

Stabilimento di lavori in cemento Fratelli MENNA fu F.sco OSTUNI

Specialità in mattonelle per pavimenti a colori, di svariati disegni, a compressione idraulica, solidità garantita.

Laboratorio Speciale

per Balaustre, Altari, vasche da bagno, vasi, statue, mangiatoie, abbeveratoi, tavolini, gradini, lastre a mosaico ed altri lavori in marmo artificiale.

Deposito in Brindisi di mattoni verniciati, cessi inodori, fornacette di Ghisa, vasi per fiori, cemento Portland. — Rappresentante ROMA BIAGIO, Viale Indipendenza.

COLLEGIO CONVITTO SERAFINI

Premiato con tre medaglie d'argento

Città di Castello

PROVINCIA DI PERUGIA.

Linea Arezzo (sulla Firenze-Roma) - Linea Fossato (sulla Ancona-Foggia).

R. Ginnasio - R. Scuola Tecnica - Scuola d'Agraria - Scuole Elementari - Corsi accelerati di Ginnasio e Liceo - Musica - Ginnastica - Scherma.

Educazione ed istruzione morale e civile accuratissima.

Fabbricato grandioso e rispondente a tutte le esigenze dei tempi moderni.

Trattamento di famiglia - Posizione amenissima

Stazione climatica con bagni solforosi, fanghi, docce ecc.

Retta Lire 100 - 150

Spese accessorie limitatissime e indicate in principio d'anno.

Col 1 Agosto si apre un corso regolare di ripetizioni impartite da provetti Professori per quei giovani che hanno esami in Ottobre di ammissione, promozione e licenza ai vari corsi delle Scuole Secondarie ed Elementari.

Si accettano anche giovanetti non Convittori per soli mesi delle vacanze, verso il pagamento di una retta in ragione di L. 50 mensili.

Per programma e schiarimenti rivolgersi al

Rettore Nob. R. BONELLI

GOTTA

Reumatismi cronici

Guarigione completa coll'ANTIGOTTO-SO ARNALDI, dich arato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscolo al Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI, Via Vitruvio 9, Milano.

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite Cronica

Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI. — Chiedere informazione ed opuscolo al Premiato Stabilimento Chimico-Farmaceutico CARLO ARNALDI. — Via Vitruvio, 9, Milano.



LIQUORE CREMA DI GINESTRA

della DITTA SALVATORE PRISCO - NAPOLI

Premiato in 18 Esposizioni Estere e Nazionali con le più alte onorificenze. — Rappresentante per le provincie meridionali il Sig. ENRICO MARTINA - BRINDISI